



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOVAN BATTISTA VALENTE

RMIC82300L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOVAN BATTISTA VALENTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **prot. 3796** del **04/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'ICS 'G. B. Valente'- XIV-XV Distretto Scolastico si trova nel quartiere Prenestino/Collatino e fa parte del Municipio V. Accoglie un'utenza scolastica eterogenea e complessa, ampiamente rappresentativa del territorio in cui opera la scuola che, negli ultimi decenni, ha subito dei cambiamenti, in virtù dell'espansione edilizia del quartiere. Il back ground socio-economico-culturale del territorio in cui opera la scuola si caratterizza con la presenza di un ceto medio-borghese. Nel corso degli ultimi anni si è notato un sensibile sviluppo sociale ed economico, il quale purtroppo non ha avuto dei riverberi nella realizzazione di luoghi di aggregazione atti a favorire un più organico processo formativo dei ragazzi, coadiuvando, così, la scuola nella sua complessa azione di formazione. La scuola è diventata una delle poche risposte del territorio alle esigenze culturali e partecipative dei giovani, poiché esercita un ruolo determinante nella loro crescita. Il nostro Istituto è investito da un forte processo di flussi migratori; sono sempre più presenti alunni di culture diverse che impegnano la scuola nella strutturazione di attività di integrazione, anche attraverso la realizzazione di percorsi didattici personalizzati, necessari per facilitare le relazioni e trasformare i vincoli e i limiti iniziali in opportunità'.

Vincoli

Dall'analisi delle problematiche legate alla provenienza socio economica e culturale dei nostri alunni, dalla presenza numerosa di alunni non italiani, provenienti da zone particolarmente svantaggiate, scaturisce la consapevolezza che la scuola deve elaborare un'offerta formativa adeguata alla soluzione delle stesse problematiche ed affrontare il nuovo impatto sociale: - investendo risorse per dare risposte coerenti alle emergenti necessità; - attivando interventi di alfabetizzazione per superare le difficoltà linguistiche; - favorendo l'integrazione graduale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale 'G. B. Valente', nel quartiere Prenestino/Collatino, si trova in una zona non distante dal centro della città'. Accoglie un'utenza scolastica eterogenea e complessa. Dall'analisi delle problematiche esistenti, scaturisce la consapevolezza che la scuola deve elaborare un'offerta formativa adeguata alla soluzione delle stesse, attraverso la collaborazione con le risorse presenti nel territorio, come Associazioni varie/ EE.LL./Borgo Don Bosco/Centri accoglienza. Inoltre sono stati attivati rapporti di collaborazione con mediatori culturali delle diverse etnie presenti a scuola, fruendo del supporto di tirocinanti di Università varie.

Vincoli

E' di fondamentale importanza la presenza di mediatori culturali

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è formato da 3 plessi:

- plesso di Via Valente-100 per Primaria ed Infanzia, con mensa, giardino, ampia palestra, ampi spazi comuni, biblioteca, laboratorio di informatica. Inoltre, ospita gli uffici di Dirigenza e gli uffici di Segreteria. In questo plesso, sono attive 3 sezioni a tempo pieno di Infanzia Montessori (Casa dei Bambini) + un corso di Primaria a metodo Montessori
- plesso di via Penazzato per Primaria ed Infanzia, con mensa, giardino, ampia palestra, laboratori, ampi spazi comuni.
- plesso via Valente 98 per scuola secondaria di I grado, con giardino, ampia palestra, ampi spazi comuni, teatro, biblioteca, laboratorio artistico-espressivo, laboratorio di informatica.

Vincoli



Si è lavorato molto per potenziare le connessioni e le reti, per implementare i laboratori di informatica dei plessi. Le sedi sono state protette maggiormente dal vandalismo esterno e dai continui furti, con porte blindate interne.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ICS 'G. B. Valente'- XIV-XV Distretto Scolastico si trova nel quartiere Prenestino/Collatino e fa parte del Municipio V. Accoglie un'utenza scolastica eterogenea e complessa, ampiamente rappresentativa del territorio in cui opera la scuola che, negli ultimi decenni, ha subito dei cambiamenti, in virtù dell'espansione edilizia del quartiere. Il back ground socio-economico-culturale del territorio in cui opera la scuola si caratterizza con la presenza di un ceto medio-borghese. Nel corso degli ultimi anni si è notato un sensibile sviluppo sociale, il quale purtroppo non ha avuto dei riverberi nella realizzazione di luoghi di aggregazione atti a favorire un più organico processo formativo dei ragazzi, coadiuvando, così, la scuola nella sua complessa azione di formazione. La scuola è una valida risposta del territorio alle esigenze culturali e partecipative dei giovani, poiché esercita un ruolo determinante nella loro crescita. Il nostro Istituto è investito da un forte processo di flussi migratori; sono sempre più presenti alunni di culture diverse che impegnano la scuola nella strutturazione di attività di integrazione, anche attraverso la realizzazione di percorsi didattici personalizzati, necessari per facilitare le relazioni e trasformare i vincoli e i limiti iniziali in opportunità'.

Vincoli:

Dall'analisi delle problematiche legate alla provenienza socio economica e culturale dei nostri alunni, dalla presenza numerosa di alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate, scaturisce la consapevolezza che la scuola deve elaborare un'offerta formativa adeguata alla soluzione delle stesse problematiche ed affrontare il nuovo impatto sociale: - investendo risorse per dare risposte coerenti alle emergenti necessità; - attivando interventi di alfabetizzazione per superare le difficoltà linguistiche; - favorendo l'integrazione graduale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è globalmente medio: liberi professionisti, impiegati, commercianti. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è alta e l'inclusione resta un indicatore di primaria attenzione per favorire il successo formativo di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. Il territorio, però, si avvia ad offrire opportunità culturali, enti e associazioni con i



quali è possibile stabilire rapporti di partenariato e di sostegno alle attività formative. Il nostro istituto ha, infatti, intessuto rapporti di collaborazione con: Miur, Polizia attraverso il Progetto Scuola Sicure (contrasto al bullismo e cyberbullismo), associazioni sportive, culturali e umanitarie presenti sul territorio (Comunità di Sant'Egidio, Teatro integrato Piero Gabrielli, Associazione Borgo Don Bosco e la biblioteca comunale di quartiere).

Vincoli:

Per promuovere il successo formativo degli studenti, l'Istituto promuove progetti, supportati anche da risorse finanziarie esterne, attraverso i progetti MIUR, Area a rischio, PON, Progetto Totem, progetti di supporto psicologico. I moduli mirano a potenziare le competenze di base degli alunni, colmando tutte quelle forme di svantaggio diversificate che ne condizionano l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica, ma anche a valorizzare le eccellenze per dare risalto a tutte le potenzialità. I corsi, organizzati in orario curricolare ed extracurricolare, hanno esiti positivi nella valutazione finale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è formato da 3 plessi: via G. B. Valente 98+ via G. B. Valente 100 + via Penazzato. Il plesso di Via G. B. Valente-100 è l'edificio che ospita gli uffici del Dirigente Scolastico e gli uffici di Segreteria. Nelle nostre sedi gli alunni possono avvalersi delle seguenti strutture: mensa con cucina interna, giardino, ampia palestra, teatro. Gli edifici esternamente si presentano esteticamente apprezzabili per la loro architettura e sono strutturalmente idonei; le sedi sono attrezzate per il superamento delle barriere architettoniche. I plessi, grazie alla partecipazione ai progetti PON, hanno una dotazione informatica che facilita la didattica laboratoriale, infatti tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado hanno la LIM. Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura wifi.

Vincoli:

Le sedi vanno protette maggiormente dal vandalismo esterno e dai continui furti, con apparecchi di sorveglianza e porte blindate interne.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Sono presenti, inoltre, docenti con competenze



specifiche in diversi settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso, anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie. Questi fattori costituiscono un'ottima condizione per l'affiatamento tra colleghi, per l'instaurarsi di un sereno clima di lavoro, nonché per l'attuazione di azioni didattiche ben consolidate nell'Istituto. Il personale docente ha frequentato corsi di aggiornamento e di formazione sia all'interno dell'istituto (uso delle tecnologie digitali a supporto della didattica, gestione dei conflitti, inclusione) che all'esterno (area della valutazione e delle competenze, inclusione). Il Dirigente scolastico ha un incarico stabile e ciò ha consentito un miglioramento progressivo sia dell'organizzazione che della gestione delle attività.

Vincoli:

Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato, soprattutto nel settore del sostegno, con la conseguente difficoltà di garantire in tutte le classi la continuità didattica. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede le competenze professionali richieste dall'incarico unitamente al titolo specialistico. La padronanza di competenze digitali per i docenti si attesta sul livello medio. Si deve incentivare la condivisione di pratiche didattiche innovative sia all'interno delle classi che tra classi parallele.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIOVAN BATTISTA VALENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC82300L
Indirizzo	VIALE GIOVANNI BATTISTA VALENTE, 100 ROMA 00177 ROMA
Telefono	062596165
Email	RMIC82300L@istruzione.it
Pec	rmic82300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	gbvalente.altervista.org/

Plessi

MATERNA VIA PENAZZATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA82301D
Indirizzo	VIA D. PENAZZATO, 72 ROMA 00177 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G. B. VALENTE 100 - 00177 ROMA RM• Via PENAZZATO 72 - 00177 ROMA RM

ELEMENTARE VIA PENAZZATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE82301P
Indirizzo	VIA D. PENAZZATO, 72 ROMA 00177 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PENAZZATO 72 - 00177 ROMA RM
Numero Classi	15
Totale Alunni	208

ELEMENTARE G.B. VALENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82302Q
Indirizzo	VIALE G.B. VALENTE, 100 ROMA 00177 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. B. VALENTE 100 - 00177 ROMA RM
Numero Classi	14
Totale Alunni	202

MEDIA G.B.VALENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM82301N
Indirizzo	VIALE G.B. VALENTE, 98 ROMA 00177 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G.B. VALENTE 98 - 00177 ROMA RM
Numero Classi	10
Totale Alunni	201

Approfondimento



Dall'anno scolastico 19/20 ad oggi sono state autorizzate dall'USR Lazio tre sezioni di Scuola Infanzia a tempo pieno a metodo differenziato Montessori (Casa dei Bambini)

Inoltre, è stata avviata un'intera sezione di scuola Primaria a Tempo Pieno a metodo didattico differenziato Montessori. Attualmente, sono presenti una classe I, una classe II, una classe III ed una classe IV Primaria Montessori.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	LIM nelle classi	30

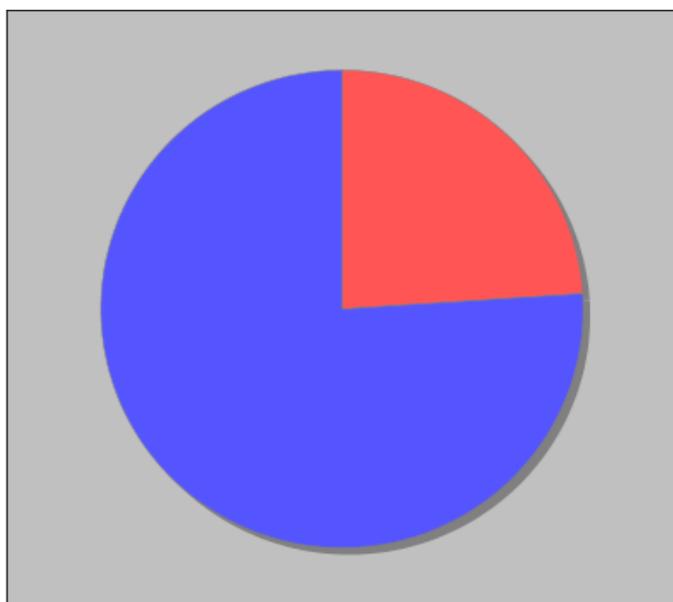


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	24

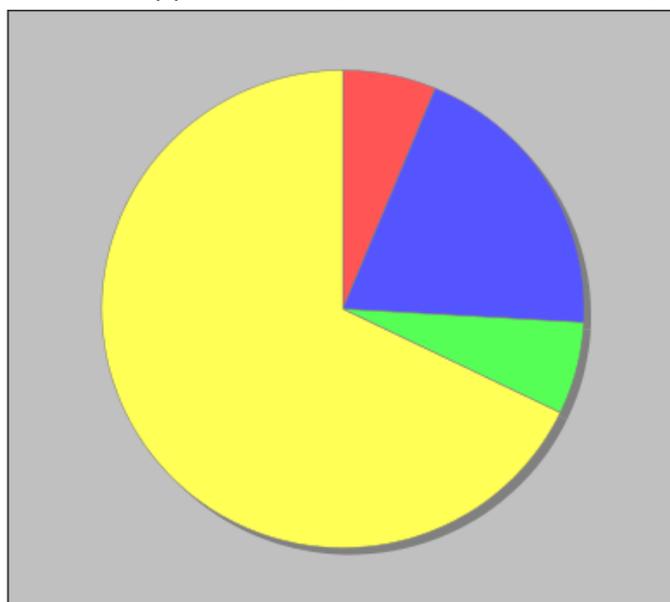
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 76



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità dell'istituto e le priorità esplicitate e condivise riflettono le esigenze del contesto culturale e sociale del territorio e, in tal senso, guardano ad una programmazione aperta e in continua evoluzione, tale da poter essere integrata e modificata al fine di rispondere meglio alle richieste educativo-didattiche dell'utenza. Aspirano, inoltre, allo sviluppo delle competenze chiave per la vita/ life skills e delle competenze chiave europee per tutti i nostri alunni, attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali ed il coinvolgimento attivo degli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze.

Pertanto, il lavoro della scuola e le relative scelte strategiche si propongono i seguenti obiettivi:

- concepire la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento dell'autostima, per migliorare le competenze volte a sviluppare le capacità di relazione tra pari e adulti, improntate al rispetto di sé e degli altri;
- potenziare una didattica laboratoriale, per migliorare le competenze artistiche e musicali anche attraverso esperienze appartenenti a generi e culture diverse per facilitare la collaborazione e lo scambio culturale tra pari;
- predisporre l'aula/laboratorio come ambiente di apprendimento innovativo e stimolante, in cui gli studenti, favoriti da un clima



relazionale positivo, trasformino ogni attività di apprendimento in un processo di problem- solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti;

- favorire la promozione e la valorizzazione delle abilità manuali, abilità relazionali, capacità di analisi, organizzative e comunicative e le conoscenze disciplinari;
- educare alla convivenza democratica, ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-culturale contemporanea, il senso di appartenenza alla comunità;
- acquisire le competenze previste dall'insegnamento di Educazione Civica per garantire il benessere socio-relazionale ed affettivo degli alunni, soprattutto in questo periodo di emergenza sociale dovuta alla diffusione pandemica della Sars- Cov 2;
- formare persone libere, responsabili, critiche e costruttive;
- realizzare un clima favorevole all'incontro con le altre culture nell'ottica di un reciproco arricchimento promuovendo l'inclusione, attraverso la strutturazione di un ambiente sereno e di atteggiamenti positivi e stimolanti verso le capacità critiche e l'autonomia;
- promuovere, favorire e garantire il diritto allo studio, con pari



opportunità di successo formativo per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), ovvero per coloro che necessitano di un'attenzione particolare a causa di uno svantaggio sociale culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o Disturbi Evolutivi Specifici o con disabilità certificata;

- predisporre il Piano per l'Inclusione, come da D.Lgs. 66/2017 e normativa di riferimento, attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Il PI, strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, per predisporre piani di studio personalizzati e individualizzati, che tengano conto dei vari stili di apprendimento, con il supporto e la collaborazione anche dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Tra gli obiettivi del PI, si ne evidenziano i seguenti:
- □ far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili e disponibili.
- □ potenziare l'attività del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) nella realizzazione del Piano per l'inclusione, come da normativa di riferimento.
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- fornire supporto psicologico agli studenti e alle famiglie;
- contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti e indirizzarli all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la conoscenza della lingua inglese anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;



- valorizzare l'attività di educazione fisica e sportiva come promozione di uno stile di vita corretto e salutare;
- creare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- promuovere la collegialità come partecipazione e condivisione delle scelte dei docenti, degli alunni e dei genitori;
- garantire l'impegno professionale e responsabile dei docenti e di tutti gli operatori della scuola;
- migliorare la percezione del senso di appartenenza alla scuola di alunni e famiglie per consolidare la continuità nel passaggio da un grado di istruzione all'altro;
- potenziare abilità e competenze degli studenti al fine di renderli più consapevoli e capaci nell'affrontare le prove nazionali;
- sostenere il metodo Montessori, già attivato in alcune sezioni della scuola dell'infanzia e primaria, e in fase sperimentale, nella scuola secondaria di primo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

● Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo



garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

● Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- acquisizione delle competenze previste dall'insegnamento dell'Educazione civica acquisizione del benessere socio relazionale ed affettivo degli alunni, in questo periodo di grandi criticità dovute alla pandemia



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI**

potenziare le simulazioni di prove nazionali INVALSI al fine del raggiungimento del SF di ogni alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione di progetti e aggiornamenti per i docenti e gli alunni sul tema della dispersione scolastica e dell'autoefficacia

Valutazione reale e attenta degli alunni.

Individuazione delle reali capacità e potenzialità di ogni alunno, per renderli consapevoli delle loro competenze e abilità'.



Valorizzare le individualità affidate per raggiungere l'obiettivo di superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di studi da parte di tutti gli studenti con difficoltà (stranieri e Rom)

○ **Ambiente di apprendimento**

si favorisce un ambiente di apprendimento sereno ed aperto all'accoglienza ed all'inclusione

○ **Inclusione e differenziazione**

La presenza di alunni stranieri ha determinato la necessita' di iniziative/interventi/attivit a volte all'inclusione

i risultati ottenuti sono molto soddisfacenti. Ogni alunno si sente integrato e facente parte di una realta' scolastica accogliente ed aperta.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la percezione del senso di appartenenza alla scuola di alunni e famiglie, per consolidare la continuita' nel passaggio di iscritti.

l'orientamento in uscita dalle classi finali facilita il passaggio alle superiori dei nostri alunni, che vengono alquanto monitorati al primo anno.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

la scuola orienta la sua offerta ai bisogni reali del territorio in cui opera, coinvolto nei processi migratori.

l'organizzazione deve favorire l'accoglienza e l'integrazione, senza trascurare le identità culturali presenti.

i percorsi di acquisizione delle competenze dell'Italiano da parte di stranieri sono paralleli a percorsi di potenziamento rivolti alle eccellenze.

potenziare le simulazioni di prove nazionali INVALSI al fine di rendere gli alunni sempre più capaci di affrontare le prove stesse con sicurezza, attraverso l'acquisizione di abilità di concentrazione, rispetto dei tempi dati per lo svolgimento di un lavoro, capacità di comprensione e sintesi del testo dato.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

la scuola opera in sinergia con gli EELL e le istituzioni presenti nel territorio

notevoli sono i rapporti di collaborazione con associazioni culturali del territorio



le famiglie partecipano molto piu' attivamente negli interventi educativi e formativi che la scuola propone

le famiglie condividono ogni progetto innovativo che la scuola propone, con sempre maggiore consapevolezza che la sinergia tra le parti e' vincente

Attività prevista nel percorso: potenziamento delle competenze disciplinari per assicurare esiti positivi nelle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2021

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

DS e referenti Invalsi

Risultati attesi

esiti positivi nelle prove Invalsi

● **Percorso n° 2: inclusione e prevenzione del disagio.**

si favorisce ogni proposta educativa e formativa per prevenire e combattere ogni forma di disagio



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutazione reale e attenta degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

La forte presenza di alunni stranieri/immigrati ha determinato la necessita' di iniziative/interventi/attivit a' volte all'inclusione

Attivit a prevista nel percorso: progetti di prevenzione del bullismo/cyberbullismo ed ogni forma di violenza e dipendenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attivit a

5/2019

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DS
Risultati attesi	prevenire e combattere ogni forma di disagio giovanile

● **Percorso n° 3: educazione civica**

potenziamento delle competenze disciplinari per assicurare la progressiva acquisizione di principi etici e del rispetto delle regole

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

perseguire gli obiettivi previsti dall'insegnamento dell'Educazione civica

Attività prevista nel percorso: insegnamento trasversale di educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Referente e coordinatore della disciplina + tutti i docenti
Risultati attesi	potenziamento delle competenze disciplinari per assicurare la progressiva acquisizioni di principi etici e del rispetto delle regole



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola si attiva per implementare e supportare con mezzi innovativi ogni proposta didattica ed organizzativa.

La Scuola si impegna a perseguire gli obiettivi previsti dall'insegnamento dell'Educazione civica

La Scuola si impegna a favorire il benessere di alunni e famiglie, nonché del personale scolastico, in questo critico momento legato alla pandemia

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

si potenzia una leadership diffusa ma controllata dal DS, responsabile di ogni azione e, pertanto, supervisore delle strategie condivise e messe in atto.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Come Dirigente di una Scuola Polo dell'Ambito per la formazione docenti, si presta molta attenzione ai veri bisogni formativi dei colleghi docenti, al fine di offrire occasioni di crescita professionale, spendibile con gli alunni nelle classi

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il ns. IC G. B. Valente è scuola polo dell'Ambito 3 per la formazione. Pertanto, è molto sentita e



potenziata la collaborazione con soggetti esterni, reti di scopo e Istituzioni varie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Cablaggio degli edifici



Aspetti generali

La progettualità dell'istituto si declina attraverso delle macroaree, all'interno delle quali vengono sviluppati progetti inerenti a :

-continuità,

-alfabetizzazione motoria,

- giochi sportivi studenteschi

-cittadinanza attiva e legalità,

-inclusione,

-supporto psicologico,

-potenziamento,

- sperimentazione metodo Montessori

CONTINUITA'

PROGETTO ACCOGLIENZA: il progetto Accoglienza deve facilitare il progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Gli obiettivi formativi sono: facilitare la conoscenza della scuola, promuovere il dialogo con le famiglie, favorire l'inserimento dei nuovi alunni.

PRESENTIAMO LA SCUOLA: il progetto ha come fine quello di far conoscere la Scuola Secondaria dell'istituto, i suoi docenti e relative discipline agli alunni delle classi quinte e, in un secondo momento, alle classi quarte della Scuola Primaria attraverso lezioni, attività ludico-didattiche da svolgere in presenza

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

SCUOLA ATTIVA KIDS (scuola Primaria): svolgere attività ludico/motorie nella scuola primaria in orario curricolare. L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva e la promozione di stili di vita corretti e salutari.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (scuola secondaria di primo grado): proporre la



partecipazione dei ragazzi al gruppo sportivo portando avanti un programma multidisciplinare. Aderire a varie competizioni sportive: pallavolo, rugby, bowling, atletica leggera. Partecipare ai GSS.

CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'

PROGETTO SCUOLE SICURE (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado): organizzare incontri formativi con personale specializzato e con le professionalità presenti nei Commissariati della Polizia di stato e nella Questura di Roma, che vede coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è educare alla legalità, alla convivenza civile, prevenire e combattere forme di bullismo e cyber-bullismo.

GIORNATE DELLA LEGALITA' (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado): organizzare giornate-evento sul tema della legalità, considerata nelle sue diverse declinazioni, con interventi di figure di spicco coinvolte a vario titolo e di professionisti del settore, con la partecipazione della rappresentanza studentesca.

INCLUSIONE

PON RSC (scuola primaria e secondaria di I grado): progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini e delle famiglie rom, sinti e caminanti a rischio dispersione scolastica, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e l'Istituto degli Innocenti, volto a dare anche supporto alla competenza genitoriale. Realizzazione di percorsi formativi e attività laboratoriali aderenti ai bisogni rilevati.

PROGETTO TORNASOLE (scuola secondaria di primo grado): progetto nato dall'esigenza di mitigare gli effetti dell'emergenza da Covid 19 sul sistema socio-educativo dei quartieri sensibili di Roma e, di rimando, sui ragazzi e le loro famiglie, in particolare dei nuclei più fragili, sostenendo la rete della comunità educante. Il progetto si concentra sul quadrante est di Roma, in particolare in zone afferenti i Municipi V, VI e VII. Partner del nostro Istituto sarà l'associazione Borgo Don Bosco. Tre gli ambiti principali di intervento individuati:

- una migliore integrazione delle risorse educative delle associazioni all'interno della scuola;
- la realizzazione di spazi ponte tra la scuola e i quartieri (l'Aula Vicina), con il duplice obiettivo di



creare uno spazio di ascolto sociale e psicologico e di raccordo con i servizi del territorio e di creare uno spazio multimediale che metta a disposizione del territorio di riferimento gli strumenti digitali al fine di ridurre il digital device, sostenere la continuità della DAD in eventuali periodi di blocco temporaneo delle classi/scuole, promuovere l'utilizzo critico e funzionale degli strumenti digitali, sia da parte degli alunni che delle loro famiglie;

-la costruzione sul territorio, in accordo con la scuola, di alcune iniziative e attività specificamente rivolte al recupero degli alunni maggiormente a rischio di dispersione. Il progetto è inoltre finalizzato all'orientamento ed è attuato dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Roma, con l'intenzione di accompagnare gli alunni ad una scelta del percorso scolastico che meglio rispetti le prerogative di ognuno, fornendo gli strumenti per operare in modo consapevole.

AREA A RISCHIO (scuola primaria): laboratorio di alfabetizzazione di L2 per alunni stranieri. Promuove la conoscenza della lingua italiana ai fini di studio, di interazione e di socializzazione.

TEATRO GABRIELLI (scuola primaria): integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso il mezzo teatrale in contesti inclusivi come la scuola e il teatro.

RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA (scuola secondaria di I grado): attività di recupero delle conoscenze nelle discipline di italiano e matematica tramite lezioni frontali, semplificazione dei contenuti, spiegazioni individualizzate, esercizi di studio guidato con elaborazione di schemi e mappe. Potenziamento del metodo di studio.

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO PER ALUNNI STRANIERI (scuola secondaria di I grado): progetto volto a facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornendo strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, che garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

SUPPORTO PSICOLOGICO

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO e ORIENTAMENTO (scuola secondaria di primo grado): attivazione di uno sportello di consulenza psico-educativa nella scuola secondaria di primo grado. Si intende dare adeguato supporto agli studenti, rafforzando le competenze relazionali dei ragazzi e, allo stesso tempo, dare supporto alle famiglie sostenendo la sfera della genitorialità. Inoltre, per gli studenti delle classi terze, è avviata anche l'attività di orientamento ai fini di una consapevole scelta delle scuole superiori. La realizzazione del progetto si avvale della consulenza di professionisti della Società Cooperativa Rifornimento in volo.

SUPPORTO PSICOLOGICO: La finalità del Progetto è quella di favorire il benessere emotivo e relazionale



degli studenti e relative famiglie.

POTENZIAMENTO

TRINITY (scuola primaria e secondaria di primo grado): il progetto TRINITY ha come obiettivo principale quello di creare per gli studenti reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione per favorire l'inserimento nella complessità della realtà globale e per aprirsi verso realtà socio-culturali diverse. I contenuti prevedono il raggiungimento di obiettivi di completezza delle abilità comunicative, l'accuratezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici.

CORSO DI LATINO (scuola secondaria di primo grado): il corso di studio di latino risponde alla duplice motivazione di natura storica e linguistica. Sotto il profilo storico, la conoscenza del mondo latino permette di capire meglio la cultura e la civiltà europea, mentre dal punto di vista linguistico, si possono rintracciare le origini della lingua italiana nonché l'utilizzo da parte del linguaggio scientifico-tecnologico della ricchezza lessicale del latino. Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e la predisposizione al recupero e al consolidamento delle abilità. Conoscenza delle principali caratteristiche del latino e degli elementi basilari di fonetica latina.

PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI SPERIMENTAZIONE STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART.11 DEL D.P.R. N. 275/99 (DECRETO MINISTERIALE N. 237 DEL 30/07/2021) PREMESSA

Con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato il progetto di sperimentazione della scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori (triennio 2021-2024) per 24 Istituzioni Scolastiche della rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano.

L'Istituto IC G.B. VALENTE partecipa alla Rete Nazionale che si propone di attivare per la scuola secondaria di primo grado nuove vie d'apprendimento ispirate al Metodo Montessori, basate sull'Autoeducazione e sulla scuola del "fare", con al centro studentesse e studenti come attori e non solo fruitori del percorso didattico.

L'approccio Montessori è un insieme di idee e di azioni. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche.

Ha come principale finalità quella di educare:

- all'autonomia fisica e intellettuale;



- alla capacità di concentrazione;
- alla perseveranza nel lavoro;
- alla costruzione di un proprio metodo di studio;
- alla cura e al rispetto della persona e dell'ambiente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MATERNA VIA PENAZZATO	RMAA82301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

ELEMENTARE VIA PENAZZATO	RMEE82301P
--------------------------	------------

ELEMENTARE G.B. VALENTE	RMEE82302Q
-------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

MEDIA G.B.VALENTE	RMMM82301N
-------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La Scuola si impegna a perseguire gli obiettivi previsti dall'insegnamento dell'Educazione civica ED A
PROMUOVERE IL BENESSERE SOCIO RELAZIONALE EMOTIVO DI ALUNNI E FAMIGLIE, NONCHE' DEL
PERSONALE SCOLASTICO



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GIOVAN BATTISTA VALENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATERNA VIA PENAZZATO RMAA82301D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELEMENTARE VIA PENAZZATO RMEE82301P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELEMENTARE G.B. VALENTE RMEE82302Q



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA G.B.VALENTE RMMM82301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da delibera del Collegio Docenti del 10/12/2020 si prevede l'insegnamento dell'educazione



civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti. Per la scuola dell'infanzia il monte ore previsto sarà ripartito equamente tra tutti i campi di esperienza. Per la scuola primaria il monte ore previsto sarà ripartito equamente attribuendo tre ore annue a ciascuna disciplina. Per la secondaria il monte ore previsto sarà così ripartito:

- ITALIANO 5 ore
- STORIA 3 ore
- GEOGRAFIA 3 ore
- MATEMATICA 2 ore
- SCIENZE 3 ore
- INGLESE 3 ore
- SECONDA LINGUA STRANIERA 2 ore
- ARTE 3 ore
- TECNOLOGIA 3 ore
- MUSICA 2 ore
- MOTORIA 2 ore
- RELIGIONE 2 ore.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Come da delibera del Collegio Docenti e del CDI, le classi prime della Scuola Primaria, con organizzazione oraria settimanale a 28 ore, escono, per l'intero anno scolastico, alle ore 13.10.

Invece, le classi prime della Scuola Primaria, con organizzazione oraria settimanale Tempo Pieno, escono, per l'intero anno scolastico, alle ore 16.10.



Curricolo di Istituto

I.C. GIOVAN BATTISTA VALENTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con questo documento, che rappresenta l'articolazione dei contenuti da sviluppare e delle competenze da maturare nel corso della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, il nostro Istituto si è assunto l'onere di calare all'interno della propria realtà territoriale, sociale e culturale gli obiettivi cui tendere per un efficace esito del percorso formativo, in linea con gli standard nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Il traguardo verrà sviluppato attraverso la progettazione di UDA di Educazione Civica



declinate in obiettivi e tematiche diverse per ordine di scuola e fascia di età in una prospettiva di didattica trasversale che include la cooperazione e il coordinamento di tutte le materie scolastiche.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

educare al rispetto dell'ambiente e riflettere sul ruolo di ognuno di noi nell'ambiente in cui viviamo per una consapevole promozione dello sviluppo sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA "IO E L'AMBIENTE"**



L'educazione Civica accompagna tutte le giornate nella Scuola dell'Infanzia, quest'anno in particolare è stato scelto come argomento comune a tutte le sezioni "L' Ambiente". La declinazione di questa U.D.A. è "IO e l'Ambiente". L'obiettivo è quello di sensibilizzare i bambini al rispetto per l'ambiente come Pianeta, ma anche di tutti gli ambienti che frequentano; uno dei principali ambienti sarà appunto la Scuola e le persone che la frequentano, con lo scopo finale di stimolare nel bambino la coscienza di IO Cittadino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

v. curriculum allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

v. curriculum allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

v. curriculum allegato



Dettaglio Curricolo plesso: MATERNA VIA PENAZZATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'articolazione dei contenuti da sviluppare e delle competenze da maturare nel corso della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, hanno posto il nostro istituto nelle condizioni di assumersi l'onere di calare all'interno delle proprie realtà territoriali, socialmente e culturalmente connotate, gli obiettivi cui tendere per un efficace esito del percorso formativo, in linea con gli standard nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'esigenza primaria del nostro Istituto è quella di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Tutto questo ha portato alla stesura di un curriculum trasversale di cittadinanza che si basa sui quattro assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico- sociale che costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Allegato:



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ELEMENTARE VIA PENAZZATO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

l'articolazione dei contenuti da sviluppare e delle competenze da maturare nel corso della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, hanno posto il nostro istituto nelle condizioni di assumersi l'onere di calare all'interno delle proprie realtà territoriali, socialmente e culturalmente connotate, gli obiettivi cui tendere per un efficace esito del percorso formativo, in linea con gli standard nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'esigenza primaria del nostro Istituto è quella di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Tutto questo ha portato alla stesura di un curricolo trasversale di cittadinanza che si basa sui quattro assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico- sociale che costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ELEMENTARE G.B. VALENTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'articolazione dei contenuti da sviluppare e delle competenze da maturare nel corso della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, hanno posto il nostro istituto nelle condizioni di assumersi l'onere di calare all'interno delle proprie realtà territoriali, socialmente e culturalmente connotate, gli obiettivi cui tendere per un efficace esito del percorso formativo, in linea con gli standard nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'esigenza primaria del nostro Istituto è quella di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Tutto questo ha portato alla stesura di un curricolo trasversale di cittadinanza che si basa sui quattro assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico- sociale che costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze



chiave europee e di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MEDIA G.B.VALENTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'articolazione dei contenuti da sviluppare e delle competenze da maturare nel corso della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, hanno posto il nostro istituto nelle condizioni di assumersi l'onere di calare all'interno delle proprie realtà territoriali, socialmente e culturalmente connotate, gli obiettivi cui tendere per un efficace esito del percorso formativo, in linea con gli standard nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'esigenza primaria del nostro Istituto è quella di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Tutto questo ha portato alla stesura di un curricolo trasversale di cittadinanza che si basa sui quattro assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse



matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico- sociale che costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCUOLE SICURE (Scuola primaria e secondaria di I grado)

Incontri formativi con personale specializzato che vede coinvolti gli alunni delle quarte e delle quinte della Scuola Primaria e gli alunni della Scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- acquisizione delle competenze previste dall'insegnamento dell'Educazione civica acquisizione del benessere socio relazionale ed affettivo degli alunni, in questo periodo di grandi criticità dovute alla pandemia

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali



Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

Educazione alla legalità indirizzata ai giovani cittadini del territorio. Incontri con le professionalità presenti nei commissariati della Polizia di Stato e nella questura di Roma
Educazione alla convivenza civile: bullismo, cyber-bullismo Educazione all'affettività-sessualità
Educazione alimentare

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro



Aula generica

● PROGETTO AREA A RISCHIO

Laboratorio di alfabetizzazione di L2 per alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali



Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della lingua italiana che permette agli alunni stranieri appena arrivati o alunni che necessitano di un intervento di prima alfabetizzazione di parlare, comunicare e socializzare. Utilizzare la lingua ai fini di studio e di interazione e socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA (scuola dell'infanzia):

Il progetto deve facilitare il progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica attraverso



l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. La socializzazione, l'accoglienza e l'intercultura sono il centro di questo progetto che vuole porsi come un tramite tra la scuola e la famiglia e si svolgerà per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali



Risultati attesi

Facilitare la conoscenza del contesto scuola, promuovere il dialogo con le famiglie e favorire l'inserimento dei nuovi alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Teatro Aula generica

● SUPPORTO PSICOLOGICO

Il progetto riguarderà gli studenti e le loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- acquisizione delle competenze previste dall'insegnamento dell'Educazione civica acquisizione del benessere socio relazionale ed affettivo degli alunni, in questo periodo di grandi criticità dovute alla pandemia

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza



digitale; competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

La finalità del Progetto è quella di favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO TORNASOLE (Scuola secondaria di primo grado)

Il progetto , di durata triennale, ha come fine quello di garantire alle famiglie un servizio gratuito di prevenzione al disagio scolastico, di aiutare i ragazzi a conseguire un corretto metodo di studio, riducendone l'ansia da prestazione, aiutandoli a migliorare la concentrazione. Il progetto prevede anche l'attività di recupero compiti pomeridiani presso il Borgo Don Bosco in maniera individuale o collettiva, a seconda delle esigenze dell'alunno. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di mitigare gli effetti della emergenza coronavirus sul sistema socio-educativo dei quartieri sensibili di Roma e, di rimando, sui ragazzi e le loro famiglie, in particolare dei nuclei



più fragili, sostenendo la rete della comunità educante. Il progetto si concentra sul quadrante est di Roma, in particolare in zone afferenti i Municipi V, VI e VII. Partner del nostro Istituto sarà l'associazione Borgo Don Bosco. Tra gli ambiti principali di intervento individuati: una migliore integrazione delle risorse educative delle associazioni all'interno della scuola, tra educatori e psicologi, che preveda la co-progettazione di interventi in continuità tra scuola e fuori scuola; la realizzazione di spazi ponte tra la scuola e i quartieri (l'Aula Vicina), con un duplice obiettivo: - creare uno spazio di ascolto sociale e psicologico e di raccordo con i servizi del territorio; la costruzione sul territorio, in accordo con la scuola, di alcune iniziative e attività specificamente rivolte al recupero degli alunni maggiormente a rischio di dispersione. Il progetto è inoltre finalizzato all'orientamento ed è attuato dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Roma .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

Il progetto Tornasole si adopererà nella costruzione e nel rinsaldamento della comunità educante permetta di rendere organica la risposta alle necessità educative, formative e culturali dei ragazzi e giovani dei quartieri di riferimento e di contrastare in maniera efficace e innovativa il fallimento formativo e la dispersione scolastica. Tutto ciò nel pieno rispetto delle specificità dei



bisogni e garantendo dunque operatività differenziate, aderenti alle diverse situazioni e al loro mutare. Il progetto, finalizzato all'orientamento e attuato dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Roma, intende, infatti, accompagnare gli alunni ad una scelta, del percorso scolastico che meglio rispetti le prerogative di ognuno, fornendo gli strumenti per operare in modo consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RIFORNIMENTO IN VOLO (Scuola secondaria di primo grado)

Attivazione di uno "sportello di consulenza psico-educativa nella scuola secondaria di primo grado,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

Rafforzare le competenze relazionali degli studenti e dare supporto alla competenza genitoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI SPERIMENTAZIONE STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART.11 DEL D.P.R. N. 275/99 (DECRETO MINISTERIALE N. 237 DEL 30/07/2021)

PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI SPERIMENTAZIONE STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART.11 DEL D.P.R. N. 275/99 (DECRETO MINISTERIALE N. 237 DEL 30/07/2021) PREMESSA Con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato il progetto di sperimentazione della scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori (triennio 2021-2024) per 24 Istituzioni Scolastiche della rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano. L'Istituto IC G.B. VALENTE partecipa alla Rete Nazionale che si propone di attivare per la scuola secondaria di primo grado nuove vie d'apprendimento ispirate al Metodo Montessori, basate sull'Autoeducazione e sulla scuola del "fare", con al centro studentesse e studenti come attori e non solo fruitori del percorso didattico. L'approccio Montessori è un insieme di idee e di azioni. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. Ha come principale finalità quella di educare: - all'autonomia fisica e intellettuale; - alla capacità di concentrazione; - alla perseveranza nel lavoro; - alla costruzione di un proprio metodo di studio; - alla cura e al rispetto della persona e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

- Rispetto per la libertà di sviluppo del ragazzo e della ragazza Il ragazzo e la ragazza hanno in sé



enorme potenza e potenzialità. Compito dell'educazione e dell'istruzione è rimuovere gli ostacoli al loro libero sviluppo. - Autoeducazione Sistema di libertà organizzata intenzionalmente per garantire il lavoro autonomo di ragazzi e ragazze. - Autonomia Capacità di muoversi liberamente nell'ambiente e di fare proprie direttamente le conoscenze, in base alle proprie esperienze, gestendo i propri spazi, i propri tempi di vita e di azione. - Unitarietà del sapere Consapevolezza dell'interconnessione tra le discipline, che diventano punti di vista e linguaggi diversi di un unico sapere complesso. - Apprendere attraverso il fare Costruzione di un apprendimento efficace e significativo agendo dalla "periferia", cioè rivolgendosi ai sensi e al movimento da allineare con la mente, in quanto non esiste costruzione del pensiero razionale che non passi attraverso i sistemi motori. I PRINCIPI GUIDA DELL'AZIONE DIDATTICA - Rispetto per la libertà di sviluppo del ragazzo e della ragazza Il ragazzo e la ragazza hanno in sé enorme potenza e potenzialità e compito dell'educazione e dell'istruzione è rimuovere gli ostacoli al loro libero sviluppo. - Autoeducazione Sistema di libertà organizzata intenzionalmente per garantire il lavoro autonomo di ragazzi e ragazze. - Autonomia Capacità di muoversi liberamente nell'ambiente e di fare proprie direttamente le conoscenze, in base alle proprie esperienze, gestendo i propri spazi, i propri tempi di vita e di azione. - Unitarietà del sapere Consapevolezza dell'interconnessione tra le discipline, che diventano punti di vista e linguaggi diversi di un unico sapere complesso. - Apprendere attraverso il fare Costruzione di un apprendimento efficace e significativo agendo dalla "periferia", cioè rivolgendosi ai sensi e al movimento da allineare con la mente, in quanto non esiste costruzione del pensiero razionale che non passi attraverso i sistemi motori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica



● PROGETTO "PRESENTIAMO LA SCUOLA SECONDARIA"

Il progetto ha come fine quello di far meglio conoscere la Scuola Secondaria dell'IC, i suoi docenti e relative discipline agli alunni delle classi quinte e, in un secondo momento, delle classi quarte della Scuola Primaria attraverso lezioni, attività ludico-didattiche da svolgere in presenza. Gli interventi nelle classi si svolgeranno nei mesi di Novembre e Dicembre per le classi quinte e nei mesi di Febbraio, Marzo per le classi quarte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo



SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

Ogni attività prevista sarà volta ad una maggiore conoscenza delle discipline svolte nella Scuola Secondaria (non tutte già presenti nel percorso della Primaria) e ad un passaggio di grado più sereno e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TEATRO GABRIELLI (Scuola primaria)

Attività teatrale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo



SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

Risultati attesi

Integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali attraverso il mezzo teatrale in contesti inclusivi come la scuola e il teatro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● RECUPERO/POTENZIAMENTO MATEMATICA (Scuola secondaria di primo grado)



Il Progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero/ potenziamento strutturati in lezioni pomeridiane, rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le abilità, le competenze e le conoscenze. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità e migliorare il metodo di studio.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO PER ALUNNI STRANIERI

Il progetto prevede l'organizzazione di un laboratorio linguistico rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado per facilitare l'inserimento e l'integrazione in un'ottica di didattica inclusiva e per favorire l'apprendimento intensivo della Lingua italiana a vari livelli, in varie discipline e in accordo e secondo le disposizioni dei vari Consigli di classe, fornendo gli elementi di base per la conoscenza della lingua attraverso le abilità di lettura, di ascolto, di scrittura e di comunicazione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi

Fornire agli alunni stranieri le competenze linguistiche che permettano loro una piena partecipazione alle attività della classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CORSO DI LATINO (Scuola secondaria di primo grado)

Proporre un corso di studio di latino può avere varie motivazioni, ma in particolare i motivi dello



studio sono di duplice natura: storica e linguistica. Sotto il profilo storico, la conoscenza del mondo latino permette di capire meglio la cultura e la civiltà europea, mentre dal punto di vista linguistico, si possono rintracciare le origini della lingua italiana nonché l'utilizzo da parte del linguaggio scientifico-tecnologico della ricchezza lessicale del latino. Il percorso conoscitivo permetterà di avvicinare due mondi, apparentemente distanti, l'antico e il contemporaneo e permetterà agli alunni di padroneggiare meglio l'italiano, arricchendo il lessico e potenziando le capacità comunicative. Sarà utilizzato il metodo della ricerca/azione per dare spazio alla ricerca lessicale. Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e la predisposizione al recupero e al consolidamento delle abilità. Lo studio dell'analisi logica procederà di pari passo con lo studio del latino, pertanto costante sarà il confronto tra le due lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi



Conoscere il latino significa sviluppare capacità di osservazione e di analisi, comprendere le proprie radici linguistiche, ma anche la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della Scienza e della Tecnica. Sviluppare continuità didattica e formativa con la scuola secondaria superiore.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RECUPERO ITALIANO (Scuola secondaria di primo grado)

Il Progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero strutturati in lezioni pomeridiane, rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo



garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le abilità, le competenze e le conoscenze riguardanti la comprensione del testo e la riflessione sulla lingua italiana. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità e migliorare il metodo di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "CERTIFICAZIONE TRINITY "

Le certificazioni del Trinity Collage London" sono un sistema di valutazione esterno internazionale. Questi titoli sono spendibili per scopi didattici e professionali, in una prospettiva di mobilità europea e di cittadinanza globale. Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi



quinte della scuola primaria e alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado. I corsi di preparazione si svolgeranno online tra gennaio e maggio in orario extra-scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo



raggiungimento del SF

Risultati attesi

Il progetto TRINITY ha come obiettivo principale quello di ad un uso autonomo e disinvolto della lingua Inglese come ulteriore strumento di comunicazione e di interazione, avviando motivando percorsi di apprendimento in base ai livelli di competenza linguistica che mettano in risalto i risultati raggiunti da tutti gli studenti e valorizzando al contempo le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PON RSC

Inclusione alunni ROM a rischio dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee



Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi

Prevenzione dell'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO

Potenziamento attività motoria. L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva e la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza



digitale; competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi

Proporre la partecipazione dei ragazzi al gruppo sportivo portando avanti un programma multidisciplinare. Aderire a varie competizioni sportive: pallavolo, rugby, bowling, atletica leggera. Partecipare ai GSS.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA

Il progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono della religione Cattolica di un percorso didattico di recupero/ approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

miglioramento esiti matematica miglioramento esiti L2 miglioramento competenze informatiche

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi



Le difficoltà nella lingua si traducono spesso in demotivazione e frustrazione e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Il progetto, attraverso una didattica laboratoriale, si propone di assicurare pari opportunità di successo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● YOGA A SCUOLA (Scuola dell'infanzia)

Il progetto è destinato ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia. Attraverso delle lezioni di un'ora verranno proposte le pratiche di Hatha yoga, la parte di tale disciplina più facilmente adattabile ai bambini, tecniche di rilassamento, tecniche di visualizzazione e di meditazione e concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF



Risultati attesi

Il progetto si propone di acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo, sperimentare l'ascolto e la conoscenza del respiro per gestire le emozioni, perfezionare la coordinazione motoria, migliorare la capacità di relazionarsi e collaborare con il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA ATTIVA KIDS (Scuola primaria)**

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paraolimpico il progetto è rivolto alle classi quarte e terze della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali

Traguardo

SF

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Traguardo

garantire il pieno sviluppo delle competenze personali

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva, nella sua valenza formativa,



promuovere corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SVILUPPO SOSTENIBILE : educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Il traguardo verrà sviluppato attraverso la progettazione di UDA di Educazione Civica declinate in obiettivi e tematiche diverse per ordine di scuola e fascia di età in una prospettiva di didattica trasversale che include la cooperazione e il coordinamento di tutte le materie scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

raggiungimento SF inclusione potenziamento capacità personali



Traguardo

SF

○ Risultati a distanza

Priorità

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

raggiungimento del SF

Risultati attesi

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Educare allo sviluppo sostenibile vuol dire, quindi, discutere sui valori fondamentali della vita sulla Terra e sulla complessità dei fenomeni e delle relazioni. Significa pure riflettere sul ruolo di ognuno di noi nella società e nell'ambiente in cui viviamo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SVILUPPO SOSTENIBILE : educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Educare allo sviluppo sostenibile vuol dire, quindi, discutere sui valori fondamentali della vita sulla Terra e sulla complessità dei fenomeni e delle relazioni. Significa pure riflettere sul ruolo di ognuno di noi nella società e nell'ambiente in cui viviamo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo verrà sviluppato attraverso la progettazione di UDA di Educazione Civica declinate in obiettivi e tematiche diverse per ordine di scuola e fascia di età in una prospettiva di didattica trasversale che include la cooperazione e il coordinamento di tutte le materie scolastiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
DI TUTTA LA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare la connettività di tutti gli ambienti scolastici e per utilizzare pienamente le proprie dotazioni.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per diminuire la produzione di documenti cartacei.

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente con particolare riferimento all'utilizzo di piattaforme e del registro elettronico.

Titolo attività: RE per ogni ordine di
scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si incrementa la formazione del personale docente ed ATA ai fini di una digitalizzazione amministrativa, con particolare attenzione alle procedure informatiche e di ampliamento del registro elettronico per ogni ordine di scuola: INFANZIA, PRIMARIA E SEC. I GRADO



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLE INNOVATIVE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MATERNA VIA PENAZZATO - RMAA82301D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia, rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza al fine di favorirne il pieno sviluppo della personalità. Il suo scopo non è quello di formulare giudizi ma è quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Per il nostro Istituto, la valutazione rappresenta il fulcro della strategia didattica flessibile: la sua funzione fondamentale infatti è la regolazione continua del processo di insegnamento-apprendimento.

L'atto valutativo comprende l'attenzione agli esiti ed ai processi e riguarda l'intreccio tra dimensioni cognitive, relazionali e personali della formazione scolastica.

Per adempiere alla sua funzione, formativa ed informativa, il processo di valutazione si articola nella:

- Raccolta sistematica dei dati,
- Osservazione sia occasionale che sistematica
- Formalizzazione dei processi dell'alunno.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'educazione Civica si fa riferimento a quanto il Collegio docenti ha stabilito nel Documento relativo al Curricolo verticale di Educazione Civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

v. curriculum

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MEDIA G.B.VALENTE - RMMM82301N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. Per il nostro Istituto, la valutazione rappresenta il fulcro della strategia didattica flessibile: la sua funzione fondamentale infatti è la regolazione continua del processo di insegnamento-apprendimento.

L'atto valutativo comprende l'attenzione agli esiti ed ai processi e riguarda l'intreccio tra dimensioni cognitive, relazionali e personali della formazione scolastica.

Per adempiere alla sua funzione, formativa ed informativa, il processo di valutazione si articola nella:

- Raccolta sistematica dei dati,
- Formalizzazione dei processi dell'alunno,



Documentazione e comunicazione dei processi e dei risultati
Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di
valutazione comune, consultabile nell'allegato riportato in
calce.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si fa riferimento sia a quanto
stabilito dal Collegio Docenti nel Documento del Curricolo verticale di Educazione Civica, sia alla
griglia allegata in calce

Allegato:

Griglia valutazione Educazione Civica secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato una
griglia di valutazione comune consultabile nell'allegato riportato in
calce.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPRTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, in presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a seguito di: - adeguata



motivazione; - applicazione dei criteri definiti dal Collegio dei docenti; - preventiva comunicazione scritta e richiesta di colloqui alle famiglie durante l'anno scolastico riportate nei verbali dei Consigli di Classe. il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di criteri di ammissione/non ammissione consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

VALUTAZIONE AMMISSIONE ESAME.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ELEMENTARE VIA PENAZZATO - RMEE82301P

ELEMENTARE G.B. VALENTE - RMEE82302Q

Criteri di valutazione comuni

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, da quest'anno scolastico la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. In questa prima fase di applicazione della normativa, per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, è stato deliberato dal nostro Collegio Docenti di correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori. Dopo questo primo step, c'è tempo per rivedere e



migliorare la rubrica definita, come chiarisce la stessa nota prot.n. 2158 del 4/12/2020 del ministero dell'Istruzione che prevede che progressivamente, ciascuna istituzione scolastica troverà modalità via via sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo. Rimangono invariate, così come le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Allegato:

TABELLA LIVELLI DI APPRENDIMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si fa riferimento sia a quanto stabilito dal Collegio Docenti nel Documento del Curricolo verticale di Educazione Civica, sia alla griglia allegata in calce

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento il collegio docenti ha elaborato una griglia di valutazione. La rubrica di valutazione è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPRTAMENTO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi didattici personalizzati accompagnati da attività di recupero e potenziamento, anche con il supporto di associazioni che operano nel territorio e nella stessa scuola con interventi extracurricolari. Vengono programmate molte attività di apertura al territorio in orario extrascolastico, e si partecipa ai bandi del Miur per ottenere finanziamenti a fine di tenere aperta la scuola anche in estate.

Punti di debolezza

Non adeguata presenza di risorse professionali e adeguate risorse finanziarie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attraverso una osservazione sistematica e attraverso i risultati scolastici, ha rilevato che gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie socio-economiche svantaggiate, da contesti culturali poco stimolanti e da famiglie straniere che conservano l'abitudine di parlare la lingua madre. La scuola pone attenzione nella cura dell'integrazione di tutti i suoi alunni attraverso - Organizzazione di progetti di alfabetizzazione - Organizzazione durante l'anno scolastico di momenti di recupero delle competenze delle varie discipline come intervento sul piccolo gruppo.



Alla fine di ogni periodo si effettuano prove di verifica quali questionari con risposte a scelta multipla, osservazioni sistematiche durante le attività e nel tempo. Gli alunni DSA, BES o con disabilità vengono integrati nelle attività con specifici strumenti compensativi e compensativi e l'inserimento, a volte, in piccoli gruppi di lavoro tra pari.

La scuola si impegna nella valorizzazione delle eccellenze attivando corsi di potenziamento della lingua straniera e dell'informatica e offrendo sempre più occasioni ed opportunità di crescita e di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di debolezza

Esigue le risorse finanziarie ed professionali. La riduzione sistematica delle ore di compresenza nella scuola Primaria ha limitato notevolmente la possibilità di attivare degli interventi di recupero e potenziamento delle competenze. Si cerca di individuare spazi all'interno dell'orario curricolare per costruire percorsi individualizzati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola predispone il P.A.I. nel rigoroso impegno di attuare una "cultura di inclusione" Individua modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità degli alunni e ai loro bisogni, attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di piani educativi per favorire il pieno sviluppo di ognuno di loro, percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento. Tale prassi è declinata operando in sistematica interazione collaborativa, oltre che con le famiglie, anche con gli altri attori che intervengono nel processo formativo di ciascun alunno come le agenzie educative e specialistiche che a vario titolo interagiscono con i nostri alunni. I Consigli di classe e di interclasse, tenendo presente la diagnosi funzionale e il profilo dinamico/funzionale, realizzano Piani Educativi Individualizzati seguiti da un'attenta valutazione diagnostica, con la verifica dell'efficacia delle scelte di insegnamento, in relazione alle risposte dell'alunno sia a livello cognitivo che socio/affettivo, percettivo e motorio. Sono individuate le seguenti azioni che risultano efficaci per favorire il



processo di inclusione: - ricerca di nuove forme di approccio professionale; - studio dei bisogni del ragazzo, dei suoi livelli cognitivi e dei tempi di apprendimento; - individuazione e sviluppo delle sue potenzialità; - organizzazione dell'attività scolastica in modo tale da favorire la partecipazione dell'alunno alla vita della classe e della scuola; - flessibilità operativa, in modo da permettere esperienze di apprendimento più efficaci. partecipano gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola predispone i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES, e sono aggiornati con regolarità. L'interculturalità rientra tra i temi prioritari. La scuola programma e realizza tutta una serie di attività e di interventi destinati a favore degli alunni in difficoltà secondo diverse modalità organizzative: a) attività per gruppi di livello all'interno delle classi in orario curricolare; b) attività laboratoriali per gruppi di livello in orario extracurricolare. Tutte le suddette attività sono state successivamente monitorate e hanno evidenziato una reale ricaduta positiva nell'area dell'apprendimento e della sfera emotivorelazionale degli alunni coinvolti. Gli interventi di potenziamento sono stati diretti soprattutto nell'area linguistica (L2) destinando le risorse ad organizzare corsi di lingua in orario extra-curricolare per fare aggiungere a tutti gli alunni un livello avanzato di competenza nell'uso della lingua inglese con certificazione finale Trinity.

Punti di debolezza:

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati compatibilmente con i tempi e le possibilità organizzative della classe. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è abbastanza diffuso. Poche sono le attività dedicate al potenziamento mancando risorse finanziarie e risorse orarie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola predispone il P.A.I. nel rigoroso impegno di attuare una "cultura di inclusione" Individua modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità degli alunni e ai loro bisogni, attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di piani educativi per favorire il pieno sviluppo di ognuno di loro, percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento. Tale prassi è declinata operando in sistematica interazione collaborativa, oltre che con le famiglie, anche con gli altri attori che intervengono nel processo formativo di ciascun alunno come le agenzie educative e specialistiche che a vario titolo interagiscono con i nostri alunni. I Consigli di classe e di interclasse, tenendo presente la diagnosi funzionale e il profilo dinamico/funzionale, realizzano Piani Educativi Individualizzati seguiti da un'attenta valutazione diagnostica, con la verifica dell'efficacia delle scelte di insegnamento, in relazione alle risposte dell'alunno sia a livello cognitivo che socio/affettivo, percettivo e motorio. Sono individuate le seguenti azioni che risultano efficaci per favorire il processo di inclusione: - ricerca di nuove forme di approccio professionale; - studio dei bisogni del ragazzo, dei suoi livelli cognitivi e dei tempi di apprendimento; - individuazione e sviluppo delle sue



potenzialità; - organizzazione dell'attività scolastica in modo tale da favorire la partecipazione dell'alunno alla vita della classe e della scuola; -flessibilità operativa, in modo da permettere esperienze di apprendimento più efficaci. partecipano gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola predispone i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES, e sono aggiornati con regolarità. L'interculturalità rientra tra i temi prioritari. La scuola programma e realizza tutta una serie di attività e di interventi destinati a favore degli alunni in difficoltà secondo diverse modalità organizzative: a) attività per gruppi di livello all'interno delle classi in orario curricolare; b) attività laboratoriali per gruppi di livello in orario extracurricolare. Tutte le suddette attività sono state successivamente monitorate e hanno evidenziato una reale ricaduta positiva nell'area dell'apprendimento e della sfera emotivorelazionale degli alunni coinvolti. Gli interventi di potenziamento sono stati diretti soprattutto nell'area linguistica (L2) destinando le risorse ad organizzare corsi di lingua in orario extra-curricolare per fare aggiungere a tutti gli alunni un livello avanzato di competenza nell'uso della lingua inglese con certificazione finale Trinity.

Punti di debolezza:

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati compatibilmente con i tempi e le possibilità organizzative della classe. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è abbastanza diffuso. Poche sono le attività dedicate al potenziamento mancando risorse finanziarie e risorse orarie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola predispone il P.A.I. nel rigoroso impegno di attuare una "cultura di inclusione" Individua modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità degli alunni e ai loro bisogni, attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di piani educativi per favorire il pieno sviluppo di ognuno di loro, percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento. Tale prassi è declinata operando in sistematica interazione collaborativa, oltre che con le famiglie, anche con gli altri attori che intervengono nel processo formativo di ciascun alunno come le agenzie educative e specialistiche che a vario titolo interagiscono con i nostri alunni. I Consigli di classe e di interclasse, tenendo presente la diagnosi funzionale e il profilo dinamico/funzionale, realizzano Piani Educativi Individualizzati seguiti da un'attenta valutazione diagnostica, con la verifica dell'efficacia delle scelte di insegnamento, in relazione alle risposte dell'alunno sia a livello cognitivo che socio/affettivo, percettivo e motorio. Sono individuate le seguenti azioni che risultano efficaci per favorire il processo di inclusione: - ricerca di nuove forme di approccio professionale; - studio dei bisogni del ragazzo, dei suoi livelli cognitivi e dei tempi di apprendimento; - individuazione e sviluppo delle sue potenzialità; - organizzazione dell'attività scolastica in modo tale da favorire la partecipazione dell'alunno alla vita della classe e della scuola; -flessibilità operativa, in modo da permettere



esperienze di apprendimento più efficaci. partecipano gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola predispone i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES, e sono aggiornati con regolarità. L'interculturalità rientra tra i temi prioritari. La scuola programma e realizza tutta una serie di attività e di interventi destinati a favore degli alunni in difficoltà secondo diverse modalità organizzative: a) attività per gruppi di livello all'interno delle classi in orario curricolare; b) attività laboratoriali per gruppi di livello in orario extracurricolare. Tutte le suddette attività sono state successivamente monitorate e hanno evidenziato una reale ricaduta positiva nell'area dell'apprendimento e della sfera emotivorelazionale degli alunni coinvolti. Gli interventi di potenziamento sono stati diretti soprattutto nell'area linguistica (L2) destinando le risorse ad organizzare corsi di lingua in orario extra-curricolare per fare aggiungere a tutti gli alunni un livello avanzato di competenza nell'uso della lingua inglese con certificazione finale Trinity.

Punti di debolezza:

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati compatibilmente con i tempi e le possibilità organizzative della classe. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è abbastanza diffuso. Poche sono le attività dedicate al potenziamento mancando risorse finanziarie e risorse orarie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola predispone il P.A.I. nel rigoroso impegno di attuare una "cultura di inclusione" Individua modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità degli alunni e ai loro bisogni, attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di piani educativi per favorire il pieno sviluppo di ognuno di loro, percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento. Tale prassi è declinata operando in sistematica interazione collaborativa, oltre che con le famiglie, anche con gli altri attori che intervengono nel processo formativo di ciascun alunno come le agenzie educative e specialistiche che a vario titolo interagiscono con i nostri alunni. I Consigli di classe e di interclasse, tenendo presente la diagnosi funzionale e il profilo dinamico/funzionale, realizzano Piani Educativi Individualizzati seguiti da un'attenta valutazione diagnostica, con la verifica dell'efficacia delle scelte di insegnamento, in relazione alle risposte dell'alunno sia a livello cognitivo che socio/affettivo, percettivo e motorio. Sono individuate le seguenti azioni che risultano efficaci per favorire il processo di inclusione: - ricerca di nuove forme di approccio professionale; - studio dei bisogni del ragazzo, dei suoi livelli cognitivi e dei tempi di apprendimento; - individuazione e sviluppo delle sue potenzialità; - organizzazione dell'attività scolastica in modo tale da favorire la partecipazione dell'alunno alla vita della classe e della scuola; -flessibilità operativa, in modo da permettere esperienze di apprendimento più efficaci. partecipano gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola predispone i Piani Didattici



Personalizzati per gli alunni con BES, e sono aggiornati con regolarità. L'interculturalità rientra tra i temi prioritari. La scuola programma e realizza tutta una serie di attività e di interventi destinati a favore degli alunni in difficoltà secondo diverse modalità organizzative: a) attività per gruppi di livello all'interno delle classi in orario curricolare; b) attività laboratoriali per gruppi di livello in orario extracurricolare. Tutte le suddette attività sono state successivamente monitorate e hanno evidenziato una reale ricaduta positiva nell'area dell'apprendimento e della sfera emotivorelazionale degli alunni coinvolti. Gli interventi di potenziamento sono stati diretti soprattutto nell'area linguistica (L2) destinando le risorse ad organizzare corsi di lingua in orario extra-curricolare per fare aggiungere a tutti gli alunni un livello avanzato di competenza nell'uso della lingua inglese con certificazione finale Trinity.

Punti di debolezza:

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati compatibilmente con i tempi e le possibilità organizzative della classe. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è abbastanza diffuso. Poche sono le attività dedicate al potenziamento mancando risorse finanziarie e risorse orarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI, condivisi con le famiglie ed eventuali specialisti ASL, vengono definiti partendo dalle diagnosi e



dopo un'attenta valutazione dei bisogni educativi degli alunni, nonché dei tempi e delle competenze/abilità di ciascuno di loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI, elaborati dal team docente, vengono condivisi con le famiglie ed eventuali specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte mediante incontri formali, divulgazione di pubblicazioni specifiche e confronti continui.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione rappresenta il fulcro della strategia didattica flessibile: la sua funzione fondamentale infatti è la regolazione continua del processo di insegnamento-apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I nostri alunni vengono seguiti dal team docente fino al passaggio al ciclo scolastico successivo. Si attivano progetti in continuità tra i vari ordini di scuola, si pianificano incontri tra docenti per il passaggio di informazioni, favorendo uno scambio aperto e continuo e si pone l'orientamento, per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, come attività prioritaria al fine di garantire il successo formativo dei nostri alunni e prevenire la dispersione scolastica



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe nonché nel caso di quarantena di un singolo alunno o di un gruppo di alunni della classe disposta dalle autorità competenti.

Il Piano per la DDI è stato deliberato nel collegio docenti del 2 nov. 2020

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">1.1. Modello organizzativo1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza1.3. Reti e Convenzioni attivate1.4. Piano di formazione del personale docente1.5. Piano di formazione del personale ATA
------------------------------	--



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Le attività svolte dai collaboratori sono finalizzate a supportare la DS in ambito organizzativo e didattico	2
	1) P.T.O.F. Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Gestione del Piano Triennale	



Funzione strumentale

dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)" • Raccoglie tutti i progetti dei docenti dei tre plessi, delle Commissioni; • Pubblicizza i progetti proposti da Enti esterni e raccoglie le adesioni; • Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno; • Organizza la realizzazione dei progetti; • Organizza, coordina le riunioni della Commissione P.O.F e gli incontri di coordinamento organizzativo; • Gestisce le attività di verifica e di autovalutazione del P.T.O.F.; • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, dei dipartimenti e delle commissioni; • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; • Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale; • Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica.

2) Nuove Tecnologie • Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie; • Si occupa della gestione del Laboratorio di Informatica della scuola sec. di 1° grado e dei supporti multimediali; • Si occupa dei programmi in uso per il Registro elettronico; • Cura i rapporti con la ditta fornitrice del programma utilizzato; • Piano Nazionale per la scuola digitale.

3) Continuità. • Presenta iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto

5



	<p>accoglienza sia degli alunni che dei genitori; • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formazione delle classi iniziali; • Crea incontri con i docenti della Commissione per uno scambio di informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro; • Organizza incontri di continuità con gli insegnanti dei diversi ordini di scuola; • Programma Open day e organizza materiali di pubblicizzazione.</p> <p>4) Diversabilità. • Coordina le attività di Sostegno; • Analizza insieme al Dirigente Scolastico i bisogni educativi e didattici di ciascun alunno disabile per la ripartizione delle ore di sostegno; • Raccoglie i PEI (Piano educativo individualizzato) degli alunni disabili • Coordina i GLO operativi; • Prende contatti con ASL ed Enti esterni; • Offre consulenza ai docenti per tutti gli alunni con BES.</p> <p>5) Intercultura/DSA/Disagio socio-culturale • Coordina il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione); • Raccoglie i PDP (Piani didattici personalizzati) per gli alunni con DSA (Disturbo di apprendimento scolastico) o per altri tipi di BES (alunni con Bisogni educativi speciali); E' referente della formazione sull'inclusione; •Diffonde la cultura dell'inclusione promuovendo e sensibilizzando la comunità scolastica.</p>	
Responsabile di plesso	Quattro docenti collaborano con il DS nell'organizzazione didattica dei relativi plessi.	4
Animatore digitale	Il docente, insieme al DS e al DSGA, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dal PNSD.	



		1
Figura di coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Il referente, ha il compito di coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, si avvale della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia vengono utilizzati in progetti di consolidamento delle competenze di base e come supporto all'inclusione scolastica.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), in servizio presso la Scuola, ha il compito di sovrintendere e curare l'organizzazione dei servizi svolgendo funzioni di coordinamento degli Assistenti di Segreteria e dei Collaboratori scolastici.
Ufficio protocollo	ha il compito di protocollare tutte le richieste e le lettere pervenute alla scuola
Ufficio per la didattica	la segreteria didattica dell'istituto cura le procedure operative per affrontare i problemi legati all'organizzazione e alla produttività dei servizi generali ed amministrativi in relazione a tutte le attività inserite nel p.o.f.
Ufficio per il personale A.T.D.	ha il compito di organizzare e occuparsi del personale scolastico (docenti e ata) a tempo determinato e



indeterminato

Servizi attivati
per la dematerializzazione
dell'attività amministrativa:

Registro online www.axios.it

Pagelle on line www.axios.it

Modulistica da sito scolastico
www.icgbvalente.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale· Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Altre scuole· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola in <ul style="list-style-type: none">· rete ambito 3· rete nazionale Montessori	<ul style="list-style-type: none">· Partner in collaborazione con le altre scuole della rete dell'ambito 3· Partner all'interno della rete nazionale Montessori



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS per la gestione delle attività scolastiche e didattiche + gestione delle problematiche legate alle relazioni scuola-alunni/famiglie. Supporto e condivisione nelle decisioni dirigenziali e mediazione nella relazione tra DS e collegio docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento plessi e succursali in rappresentanza e su indicazioni del DS	3
Funzione strumentale	Le FFSS costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.	7
Capodipartimento	Coordinamento del curriculum verticale	4
Responsabile di plesso	Coordinamento dei plessi su indicazione del DS	3
Responsabile di laboratorio	Gestione laboratori informatica	1
Animatore digitale	Programmazione e coordinamento attività di formazione innovativa docenti + attuazione PNSD	1
Team digitale	Supporto al lavoro dell'Animatore digitale	7



Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinamento delle attività di programmazione è affidato, secondo le indicazioni normative, alla figura del COORDINATORE che dovrà Coordinare la progettazione e l'attuazione delle UDA di Educazione Civica, monitorare le attività di verifica delle UDA ed esprimerà la valutazione sommativa dell'insegnamento in accordo con il consiglio di classe o il team docente.	2
-------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	supporto/recupero e potenziamento dell'attività didattica/ realizzazione progetti/ attività alternativa IRC/ copertura classi in percentuale del monte ore stabilita in collegio docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Diffusione della cultura musicale nella scuola primaria e sec. I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti, secondo una ripartizione direttamente proporzionale al carico orario complessivo del docente del potenziamento, come da delibera Collegio Docenti del 13/12/18

potenziamento Lingua Inglese- trinity
Impiegato in attività di:

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti, secondo una ripartizione direttamente proporzionale al carico orario complessivo del docente del potenziamento, come da delibera Collegio Docenti del 13/12/18

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento ATA+ gestione finanziaria della scuola, in accordo con il DS

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgbvalente.edu-it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 3**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **rete di scopo Ambito 3**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- attività di implementazione rete e collegamenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Enti accreditati

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: privacy per docenti e ATA (DPO)+Corsi EIP rivolti ai docenti sui seguenti temi: STAFF, ALLEANZE EDUCATIVE + Didattica per competenze trasversali

formazione su competenze didattiche rivolte ai BES/DSA+ formazione sulle relazioni interne

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA PER REFERENTI

Formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macro-aree. Moduli formativi destinati, in prima battuta, a uno dei coordinatori per l'educazione civica per successiva formazione «a cascata»

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: piattaforma GSUITE

utilizzo di piattaforme innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione montessori

percorso di formazione per metodo montessori Primaria e sec. I grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

privacy per ATA (DPO)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EIP

Personale ATA collaboratori scolastici pr assistenza di base agli alunni con disabilità.

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL